

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE N. 1

Consiglio Circoscrizionale
N. Doc. 77

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DEL 16 NOVEMBRE 2016 ALLE ORE 17,30

Il **Consiglio della Circoscrizione 1 “Centro-Crocetta”** convocato nelle prescritte forme, nella sala delle adunanze consiliari nel **Centro Civico di Via Bertolotti 10**, alla presenza del Presidente Guerrini e dei Consiglieri:

AMBROGIO Paola	GAMBA Serena	RE Alberto
AVERNA Eleonora	GATTO Gerardo	SANNA Alessio
BADINI CONFALONIERI Alfonso	GRITTI Ilaria	SANTANGELO Enrico
BALENA Davide	GUGLIELMOTTI Enrica	SANTIANGELI Amalia
BENEDETTI Paolo	MARTINEZ Francesco	STRANIERO Giovanni
CASOLATI Marzia	NICOLA Francesca	TAGLIAFERRI Federico
CASTIGLIONE Dorotea	PENSI Debora	VALLINI Walter
CATANZARO Angelo	PONTE Thomas	

E quindi in totale, con il Presidente n. 24 Consiglieri presenti.

Risulta assente la Consigliera Poggio.

Con l'assistenza del Segretario Giuseppe COSSIO
ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

INTERPELLANZA (EX ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO)
AVENTE AD OGGETTO: PIÙ CHE DECRESCITA INFELICE È DEFICIT CULTURALE

**Circoscrizione Amministrativa n. 1
Centro-Crocetta**

**INTERPELLANZA (EX ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO)
AVENTE AD OGGETTO: PIÙ CHE DECRESCITA INFELICE È DEFICIT CULTURALE.**

Premesso che tra il 2012 e il 2014 è stato ospitato presso la GAM di Torino il ciclo di mostre di grandi impressionisti come Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir e Claude Monet alla cui conclusione si era già annunciato il contributo artistico di Edouard Manet, da esporre presso la stessa galleria l'autunno prossimo

Considerato che a seguito del cambio della giunta non sembra essere manifesta alcuna intenzione di proseguire i progetti in campo espositivo intrapresi in passato, soprattutto a seguito del venire meno dei buoni rapporti intrattenuti con il presidente del museo parigino Guy Cogeval e A.D. della società Massimo Vitta Zelman

Considerato che è stata più volte ricordata l'intenzione della sindaco Chiara Appendino di chiudere la Fondazione per la Cultura e che nella situazione emersa nei giorni scorsi, la stessa prima cittadino, abbia addirittura chiesto le dimissioni della presidente della Fondazione Musei Patrizia Asproni, a seguito di un "intollerabile mancata interpellanza dell'amministrazione che avrebbe potuto dare sostegno ad una mostra che avrebbe completato la trilogia sulla pittura impressionista"

Appurato che la Fondazione Torino Musei ha chiesto un incontro con la nuova amministrazione fissato purtroppo solo per il prossimo 24 ottobre per capire chi sarebbe stato designato a rappresentare il Comune nel suo Consiglio, pur consapevoli del piano di decrescita sul piano culturale, in cui l'assessore Leon esplicitava da tempo di non supportare eventi e mostre simili, a favore di eventi più piccoli

Appurato che la circostanza riguarda un ente privato, in cui risulterebbe del tutto indebita l'ingerenza del sindaco nella gestione della Fondazione, in quanto, appunto, ente autonomo (fatto accaduto già in precedenza per il bando del direttore di Artissima)

La Circoscrizione 1 interpella Sindaco e assessore competente

- Per sapere se è previsto un piano di sviluppo culturale ben diverso dallo smantellamento tout court di ogni azione precedente, al fine di non far crollare la nostra città da quel piano di eccellenza in cui persino il New York Times l'ha indicata come unica città italiana tra le mete turistiche consigliate, soprattutto per la sua offerta culturale
- Per sapere se intende incentivare le azioni dei tantissimi attori culturali sul nostro territorio, prevedendo magari tavoli di lavoro e incontro favoriti dalle singole Circoscrizioni per incentivare e alimentare l'offerta culturale sui territori ed evitarne la perdita

- Per sapere se anche l'attuale amministrazione intenda investire sul piano culturale nella nostra città, e se lo consideri un fattore costitutivo di un preciso modello di sviluppo, dato che appare evidente lo sforzo piuttosto unanime delle amministrazioni a investire più del passato in cultura per creare nuove opportunità

Hanno riferito, oltre al Presidente Guerrini, i Consiglieri Averna, Vallini, Ambrogio, Balena, Santangelo, Benedetti, Re, Tagliaferri.

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare il l'interpellanza mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione i Consiglieri Badini Confalonieri e Ambrogio

PRESENTI:	N. 22
ASTENUTI:	N. 3 (Balena, Casolati, Re)
VOTANTI:	N. 19
VOTI FAVOREVOLI:	N. 15
VOTI CONTRARI:	N. 4

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare l'interpellanza a risposta scritta (ex art. 45 del Regolamento del Decentramento) avente ad oggetto: "PIÙ CHE DECRESCITA INFELICE È DEFICIT CULTURALE".
